



UNIVERSITÀ DI PISA

FILOSOFIA DEL DIRITTO

TOMMASO GRECO

Anno accademico	2022/23
CdS	GIURISPRUDENZA
Codice	456NN
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	LEZIONI	72	TOMMASO GRECO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso di filosofia del diritto si propone di far acquisire allo studente la padronanza delle questioni più rilevanti della riflessione teorica sul diritto e sullo Stato, in modo da metterlo in condizioni di affrontare con buone capacità di analisi critica lo studio del diritto positivo.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze avverrà al termine del corso con un esame finale, secondo le modalità indicate più avanti.

Capacità

Alla fine del corso, lo studente sarà capace di avvalersi, impiegandole criticamente, delle nozioni fondamentali della teoria giuridica (norma, ordinamento, validità, efficacia, diritto naturale e diritto positivo, ecc.) e della teoria della giustizia, nonché della dottrina dello Stato.

Modalità di verifica delle capacità

Nel corso dell'esame verrà verificata la capacità dello studente di riconoscere e utilizzare criticamente le nozioni fondamentali della teoria giuridica e della teoria della giustizia, nonché della dottrina dello Stato.

Comportamenti

Il corso intende fare acquisire agli studenti attitudine a prendere posizione in modo argomentato e coerente sulle questioni affrontate.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il colloquio d'esame, attraverso domande appositamente congegnate, lo studente che avrà proficuamente acquisito le nozioni del corso dimostrerà la sua capacità di avvicinarsi allo studio del diritto positivo con sguardo critico e con piena consapevolezza delle dimensioni etiche e politiche ad esso sottese.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Il corso presuppone un'adeguata conoscenza delle principali tematiche di carattere storico-politico che sono oggetto dei programmi delle scuole secondarie di secondo grado.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso dell'A.A. 2022-2023 sarà dedicato al rapporto tra il diritto e le condizioni della sua giustizia, esistenza ed efficacia: che ruolo hanno il potere e la forza, da un lato, i valori e il consenso, dall'altro lato, nel determinare i caratteri delle singole norme e dell'ordinamento giuridico? Quanto, gli uni e gli altri, sono fondati su meccanismi sfiduciari e/o fiduciari? A partire da queste domande verranno ricostruiti i principali concetti della teoria del diritto e dello stato nella loro evoluzione storica, attraverso lo studio dei classici del pensiero giuridico e politico.

Argomenti delle lezioni

Introduzione alla filosofia del diritto e al tema monografico. La prima lezione di filosofia del diritto: l'*Antigone* di Sofocle. Il diritto tra violenza e ragione nel pensiero greco: 1) i sofisti; 2) Socrate; 3) Platone; 4) Aristotele. Il diritto a Roma: Cicerone. Città di Dio e Città dell'uomo: 1) potere, diritto e giustizia/carità nel cristianesimo delle origini; 2) Agostino d'Ippona; 3) Tommaso d'Aquino e il discorso giuridico e politico del medioevo. Marsilio da Padova: la legge e l'*universitas civium*. L'istituzionalizzazione dei meccanismi sfiduciari (nascita dello Stato moderno): 1) diritto e sfiducia in Machiavelli; 2) e nella Riforma protestante; 3) il diritto della sovranità in Jean Bodin. Il diritto tra potere e consenso nell'età moderna (il modello giusnaturalistico): 1) Thomas Hobbes; 2) John Locke; 3) Baruch Spinoza; 4) Jean-Jacques Rousseau; 5) Immanuel Kant.



UNIVERSITÀ DI PISA

L'illuminismo giuridico. Nascita del costituzionalismo, tra diffidenza e fiducia: 1) Montesquieu; 2) la rivoluzione americana e il *Federalist*; 3) la rivoluzione francese. Il diritto tra innovazione e tradizione: E. Burke e K.F. von Savigny. Tra Ragione e Storia: Hegel. Dallo stato alla società: libertà, potere e diritto nel pensiero liberale (Humboldt, Constant, Tocqueville, Mill). Il diritto (positivo) del potere: Bentham, Austin, Jhering. Potere, uguaglianza e diritto: il socialismo rivoluzionario e riformista. Chi merita fiducia tra i 'signori' del diritto? Antiformalismo e pluralismo giuridico. Forme del potere e del diritto tra forza e riconoscimento: Max Weber. Il potere come potere giuridico: Hans Kelsen. Il diritto come decisione (del potere): Carl Schmitt e il totalitarismo. Elementi per una società fiduciaria: diritto e potere nel costituzionalismo contemporaneo. Il diritto tra socialità e coazione: Hart e Fuller. Le sfide 'tecnologiche' al diritto nella società contemporanea.

Bibliografia e materiale didattico

Coloro che frequenteranno le lezioni potranno studiare sugli appunti presi personalmente e sui materiali che verranno forniti dal docente durante il corso.

A questi sono da aggiungere:

- il testo *Dimensioni del diritto*, a cura di A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, Giappichelli 2019 (sono da studiare i seguenti 5 capitoli: Morale, Libertà, Eguaglianza, Giudizio, Economia).
- T. Greco, *La legge della fiducia*, Laterza, Roma-Bari 2021.
- Durante le lezioni il docente metterà a disposizione alcuni testi degli autori che verranno trattati.

Indicazioni per non frequentanti

Per coloro che saranno impossibilitati a frequentare le lezioni, i testi utili ai fini di una adeguata preparazione sono i seguenti:

- T. Casadei-G. Zanetti, *Manuale di filosofia del diritto. Figure, categorie e contesti*, Giappichelli 2019.
- A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, *Dimensioni del diritto*, Giappichelli 2019 (Tutta la prima parte ('Fondamenti') + 4 capitoli scelti a discrezione dello studente tra la Seconda e la Terza parte.

Ultimo aggiornamento 01/09/2022 16:37